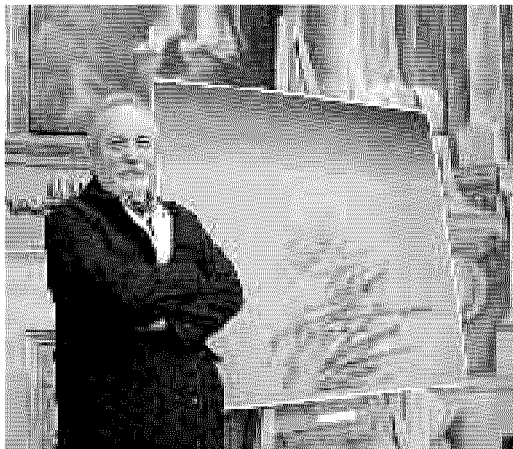


Mostra da oggi e poi al Gran Palais di Parigi

L'incisore piacentino Bruno Missieri partecipa alla mostra collettiva a Torino "Viaggio nell'Italia dell'incisione"



L'Italia dell'incisione: anche Missieri a Torino

PIACENZA - Passa per Piacenza il *Viaggio nell'Italia dell'incisione*, la mostra allestita alla Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino in occasione del Salone del Libro e nell'ambito delle manifestazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Uno dei protagonisti dell'esposizione, che sarà inaugurata oggi e resterà aperta fino al 21 maggio, è infatti l'artista piacentino Bruno Missieri: l'obiettivo dell'allestimento è quello di condurre il pubblico in un viaggio alla scoperta di un'espressione artistica di grande suggestione quale è la grafica originale fatta di complessi procedimenti tecnici e di un linguaggio dove il segno, la traccia e le ombre profonde sono elementi principe di un alfabeto inconfondibile.

Missieri è dunque uno dei protagonisti di questo percorso di *Grafica Oggi. Viaggio nell'Italia dell'incisione*: curata da Giuliana Valenza e corredata da un volume delle edizioni Giorgio Mondadori con testi critici di Chiara Gatti e Floriano De Santi, l'esposizione presenta una selezione di una sessantina di autori, fra maestri storici tutt'ora attivi e rappresentanti delle ultime generazioni, tutti impegnati a confrontarsi con lastre, acidi, punte, smalti, torchi e inchiostri: strumenti tipici di tec-

niche differenti che dalla puntasecca all'acquaforte, dalla silografia alla litografia, dall'acquatinta alla maniera nera, rappresentano volti diversi di un'unica arte ricca di soluzioni, effetti, esiti affascinanti.

Ad essere presentata è dunque una ricognizione sui linguaggi, le tecniche, i temi che gli odierni artisti del segno hanno ereditato dal passato, facendosi interpreti di un'arte consacrata nei secoli da altri maestri dell'incisione come Durer, Mantegna, Parmigianino, Rembrandt, Piranesi, Goya, Bartolini e Morandi fino alle serigrafie pop di Andy Warhol: fluttuando fra gli esemplari presentati da ciascun maestro, viene illustrata per tappe l'evoluzione dei modi espressivi della grafica odierna da quelli più tradizionali dei nomi ormai consacrati alle innovazioni di ultima generazione che fanno emergere metodi e strumenti inediti, sofisticate tecniche di illustrazione digitale e computer graphics.

Ma l'arte di Missieri non terrà banco solo a Torino: al Grand Palais di Parigi infatti il piacentino sarà presente al Salon International de L'Estampe et du Dessin organizzato dalla Galleria del Leone che sarà inaugurato il 29 aprile e sarà visitabile fino al 1° maggio.

Betty Paraboschi

